

Nota metodologica sugli indicatori di risultato

La presente nota fornisce gli elementi di dettaglio per la formulazione degli indicatori di risultato del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano/Alto Adige. La struttura del documento prevede la descrizione di quanto segue:

1. Quadro regolamentare e Accordo di Partenariato;
2. Processo di definizione degli indicatori di risultato;
3. Sistema degli indicatori di risultato.

1. Quadro regolamentare e Accordo di Partenariato

Gli indicatori di risultato sono uno dei pilastri fondamentali del nuovo quadro regolamentare e del nuovo approccio orientato al risultato della Politica di Coesione 2014-2020. Di conseguenza, gli indicatori di risultato sono stati predisposti al fine di essere *policy responsive* e garantire la massima coerenza con l'ultima versione dell'Accordo di Partenariato. Tale approccio, oltre a inserirsi a pieno titolo nel nuovo quadro regolamentare, consente di avere un sistema di indicatori in grado di riferirsi al cambiamento specifico perseguito per il territorio altoatesino, al di là delle singole entità beneficiarie. Inoltre, il regolamento generale prevede la condizionalità ex-ante sui sistemi statistici e gli indicatori (Allegato XI, reg. EU 1303/2013). Tale condizionalità è soddisfatta a livello nazionale per gli indicatori previsti nell'Accordo di Partenariato. Come riportato nella tabella 24 del PO, la condizionalità ex-ante è soddisfatta a livello nazionale; si rinvia alla tabella 25 del PO per ulteriori dettagli sulle azioni volte a ottemperare alle condizionalità ex ante generali.

2. Processo di definizione degli indicatori di risultato

Il processo di definizione della lista degli indicatori di risultato si è basato su un'attenta identificazione dei bisogni e delle sfide per lo sviluppo dell'Alto Adige e sulle possibili traiettorie di cambiamento futuro. Una volta definito il quadro strategico del PO è stata intrapresa un'intensa attività di consultazione pubblica, tecnica ed interna con le ripartizioni ed i valutatori. Nel corso di tale attività è stata verificata la fattibilità degli indicatori di risultato, è stato messo a fuoco il loro legame con gli obiettivi di policy, è stata chiarita la loro coerenza con l'Accordo di Partenariato. Il processo è stato strutturato come illustrato qui sotto.



2.1 EVOLUZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

Come indicato sopra, oltre alle consultazioni e ad al contributo tecnico e delle ripartizioni, al fine di garantire laddove possibile la massima coerenza con l'Accordo di Partenariato, l'Autorità di Gestione ha seguito puntualmente il processo di evoluzione dell'Accordo di Partenariato, anche per quanto riguarda la tematica degli indicatori di risultato. A tal proposito l'Autorità di Gestione ha ispirato la sua proposta ai principali contenuti della Ref Ares 1562241 del 29 maggio 2014 e del

seminario DPS/NUVAL “Il processo di valutazione ex ante dei PO 2014-2020: confronto su questioni metodologiche comuni e interazione tra valutazione e Programmazione” del 25 giugno 2014. In particolare, se in linea generale, la selezione di un Obiettivo Specifico /Risultato Atteso porta con sé anche il set di indicatori di risultato ad esso associati, si evidenzia la necessità che l'indicatore rispecchi gli orientamenti della strategia del Programma. Quindi proprio come indicato dalla Ref Ares 1562241 del 29 maggio 2014 l'Autorità di Gestione del PO Bolzano/Alto Adige ha verificato se *“l'indicatore proposto nell'AdP possa essere effettivamente influenzato dagli investimenti del FESR. Se così non fosse, sarà necessario rinunciare ad allocare risorse finanziarie su PI senza adeguata massa critica ovvero adattare l'indicatore previsto nell'Accordo di Partenariato”*.

2.2 CONTRIBUTO DELLA VALUTAZIONE EX-ANTE

La definizione del sistema degli indicatori ha tenuto anche conto delle osservazioni elaborate dal valutatore ex-ante che ha analizzato il sistema degli indicatori di risultato attraverso le metodologie SMART (Specifici, Misurabili, Raggiungibili nei target, Pertinenti, Ancorati al tempo) e CLEAR (Chiari, Disponibili e Robusti). La valutazione ex-ante ha elaborato alcune osservazioni sull'insieme degli indicatori di risultato sintetizzate di seguito. Il valutatore:

- Ha rilevato la necessità di garantire la coerenza fra gli indicatori del PO e gli indicatori delle politiche provinciali, regionali e nazionali, europee afferenti allo stesso ambito di intervento (ad es. Strategia di specializzazione intelligente e Agenda digitale);
- Ha fornito, laddove possibile, diverse modalità di calcolo degli scenari del valore obiettivo al 2023, in modo tale consentire all'Autorità di Gestione di avere dei parametri di riferimento rispetto alla fissazione degli obiettivi di policy;
- Ha suggerito indicatori alternativi, in particolare laddove ci siano dei problemi di specificità e misurabilità relativi a quelli proposti nel PO ed anche nell'Accordo di Partenariato;
- Ha realizzato un'analisi delle buone pratiche per la scelta degli indicatori di risultato sulla base dell'analisi pubblicata sul sito di DG REGIO *“Good practices in the selection and use of outcome indicators”* del 2012¹ e sui pilot test svolti per la predisposizione di un nuovo sistema di indicatori sulla base dei programmi 2007-2013, nell'ottica della Nuova Programmazione 2014-2020. Ha fornito con il *Factsheet* dell'Alto Adige un compendio sulle evidenze territoriali disponibili per l'Alto Adige.

¹ Si veda http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/evaluation/doc/performance/abreu.pdf

3. Sistema degli indicatori di risultato del PO FESR 2014-2020 dell'Alto Adige

La lista degli indicatori di risultato è descritta di seguito fornendo:

- **la definizione dell'indicatore;**
- **la fonte dei dati;**
- **il valore di riferimento** che corrisponde al valore di partenza più recente;
- **il valore obiettivo** che corrisponde al valore da raggiungere alla fine del periodo di programmazione;
- una spiegazione della **coerenza con l'Accordo di Partenariato**. In effetti sussistono diversi casi:
 - ✓ il caso standard, in cui l'indicatore dell'Accordo di Partenariato si adatta perfettamente al PO;
 - ✓ il caso in cui l'indicatore dell'Accordo di Partenariato non è disponibile alla disaggregazione territoriale della Provincia Autonoma di Bolzano;
 - ✓ il caso in cui l'indicatore dell'Accordo di Partenariato non è per nulla predittivo rispetto alla strategia individuata.

OS/RA 1.5 "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I"

Indicatore dell'Accordo di Partenariato: Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati.

Definizione: L'indicatore è definito e misurato attraverso una rilevazione ad hoc dell'Istat

Fonte: Rilevazione ISTAT

Valore di riferimento: non disponibile

Valore obiettivo: non disponibile

Coerenza AdP: L'indicatore è lo stesso dell'Accordo di Partenariato.

Disponibilità – piano di azione: L'indicatore non è al momento disponibile con la necessaria disaggregazione territoriale, ma le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità a partire dal 2015 (cfr. AdP). La quantificazione sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione della pertinente annualità.

OS/RA 1.1 " Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"

Indicatori:

1) Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni

Definizione: La definizione è la stessa dell'AdP: "Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sede amministrativa in percentuale delle imprese che svolgono R&S".

Fonte: La fonte è Istat, Rilevazione su R&S, con frequenza annuale.

Valore di riferimento: **42,69%** nel 2012 per entrambi gli indicatori.

Valore obiettivo: 47% per il 2023. Il valore obiettivo è stato proposto tenendo conto che è un valore superiore a quello del 2011 (33,33%) e anche a quello del 2010 (45,45%) e quindi consente all'Alto Adige di posizionarsi sopra la media nazionale nel periodo 2010-2012 (circa 45%).

Coerenza AdP: L'indicatore è lo stesso dell'Accordo di Partenariato.

OS/RA 1.3 "Promozione di nuovi mercati per l'innovazione"

Indicatore: Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza

Definizione: La definizione dell'indicatore è la stessa dell'Accordo di Partenariato: "Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza in percentuale sul totale degli occupati negli stessi settori (totale)". I settori ad elevata intensità di conoscenza sono identificati sulla base della presenza di occupazione qualificata su scala europea: rientrano in questo gruppo le attività in cui almeno il 33 per cento degli addetti sono in possesso di un titolo di istruzione terziaria (Isced 5 o 6). Tali settori sono: i) Manifattura: divisioni 21, 26, 30.3 della Nace Rev.2; ii) Servizi : divisioni 50, 51, 58-63, 64-66, 69-75, 78,80 della Nace Rev.2.

Fonte: BES-Istat

Valore di riferimento: 1,65% nel 2012

Valore obiettivo:2,42 % nel 2023

Il valore dell'Accordo di Partenariato è il 2012 e coincide alla prima cifra decimale con quello disponibile in Eurostat "Employment in technology and knowledge-intensive sectors by NUTS 2 regions and sex (from 2008 onwards, NACE Rev. 2)". Tale indicatore proveniente da Eurostat fornisce una serie storica dal 2008 al 2013 e consente di fornire degli elementi per la fissazione del valore obiettivo. Il valore obiettivo del PO è stato fissato a 2,42% in modo tale da includere il contributo del Programma alla specializzazione produttiva regionale ed è costruito come media di tre opzioni scenariali:

- ✓ lo scenario costruito sul tasso di crescita medio nel periodo 2008-2013 dell'indicatore. In questo caso il valore al 2023 sarebbe 2,65% per il totale;
- ✓ lo scenario costruito sul tasso di crescita medio della spesa in ricerca e sviluppo nell'Alto Adige nel periodo 2001-2011. In questo caso il valore al 2023 sarebbe 2,16% per il totale;
- ✓ lo scenario evolutivo della spesa in ricerca e sviluppo tenendo conto del target Italia (1,53%). In questo caso il valore al 2023 sarebbe 2,44% per il totale.

Coerenza con AdP: L'indicatore è definito come nell'Accordo di Partenariato.

OS/RA 2.1 "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (Agenda Digitale Europea)"

Indicatori:

- 1) Copertura con banda larga ad almeno 100 Mbps.
- 2) Penetrazione della banda ultra larga.

Definizione: La definizione è la stessa dell'AdP.

- 1) "Popolazione coperta con banda ultralarga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali).
- 2) "Numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente".

Fonte:

1) La fonte per il primo indicatore è MISE, nell'AdP risulta ufficialmente non disponibile con la necessaria disaggregazione territoriale, ma l'Uval ha già fornito alle regioni i dati a livello comunale che saranno inclusi nel prossimo rilascio ufficiale del database. Quindi, di fatti, è disponibile. Il valore indicato come baseline è 0.

Secondo l'Accordo di Partenariato è aggiornato annualmente.

2) La fonte del secondo indicatore sono le stime dell'Agcom.

Valore di riferimento:

- 1) 0% nel 2013. Lo stesso dato emerge da un'altra fonte (Italia Connessa, Rapporto Telecom 2013).
- 2) non disponibile per il livello territoriale provinciale. Il valore a livello regionale (Trentino Alto Adige) è 0,016%.

Valore obiettivo:

- 1) **100% per la copertura con banda larga ad almeno 100 Mbps.** Il valore obiettivo è stato fissato tenendo conto dell'Agenda Digitale Europea.
- 2) non disponibile.

Disponibilità – piano di azione: L'indicatore non è al momento disponibile con la necessaria disaggregazione territoriale, ma le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità nel corso del primo semestre del 2015 (cfr. AdP). La quantificazione sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione della pertinente annualità.

Coerenza AdP Gli indicatori sono gli stessi dell'Accordo di Partenariato.

OS/RA 2.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili"

Indicatori: Comuni con servizi pienamente interattivi.

Definizione: La stessa definizione dell'Accordo di Partenariato. Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web.

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni locali.

Valore di riferimento: 9,6% nel 2013.

Valore obiettivo: 80% nel 2023. Vista la larga diffusione di internet negli ultimi anni e della banda larga si ipotizza che la messa a disposizione delle risorse per i servizi digitali possa contribuire in modo significativo ai valori obiettivo definiti.

Coerenza AdP: L'indicatore è lo stesso dell'Accordo di Partenariato.

OS/RA 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"

Indicatori:

Consumi finali di energia per Unità di lavoro

Definizione: La definizione è quella contenuta nell'Accordo di Partenariato. I consumi finali di energia (elettrica e termica) sono misurati in GWh per unità di lavoro (in migliaia).

Fonte: La fonte è quella riportata nell'Accordo di Partenariato "Enea-GSE, ISTAT". I dati non sono disponibili .

Valore di riferimento: non disponibile

Valore obiettivo: non disponibile

Coerenza AdP: L'indicatore è lo stesso dell'Accordo di Partenariato.

Disponibilità – piano di azione: (*) L'indicatore non è al momento disponibile con la necessaria disaggregazione territoriale, ma le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità a partire dal 2015 (cfr. AdP). La quantificazione sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione della pertinente annualità.

OS/RA 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane"

Indicatori:

1) Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici.

Definizione:

Come indicato nell'Accordo di Partenariato, l'indicatore misura il numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.

Fonte: La fonte è quella riportata nell'indagine ISTAT multiscopo. La frequenza di aggiornamento è annuale secondo l'Accordo di Partenariato.

Valore di riferimento: 26,4% nel 2012

Valore obiettivo: 27 % nel 2023

L'individuazione del valore obiettivo è basata sullo studio di alcuni scenari evolutivi:

- ✓ lo scenario basato sul trend dell'ultimo periodo di programmazione (2008-2012) che è quello più negativo. Esso prevedrebbe un tasso di crescita cumulato dal 2012 al 2023 del -4,5% con un valore al 2023 del 25,3%. Inoltre si precisa che il livello dell'Alto Adige è superiore alla media del livello nazionale (19,3%);
- ✓ lo scenario basato sul trend degli ultimi due periodi di programmazione (2000-2012) che prevedrebbe un tasso di crescita cumulato del 15,7% con un valore target al 2023 del 30,6%;
- ✓ il trend degli ultimi tre periodi di programmazione (1995-2012) che prevedrebbe un tasso di crescita cumulato del 23,9% con valore target al 2023 del 32,8%.

Il valore obiettivo è dunque deciso come valore intermedio fra lo scenario più ottimistico e quello più negativo e più recente in modo tale che il PO contribuisca concretamente ad invertire la tendenza degli ultimi cinque anni.

Coerenza AdP: L'indicatore è lo stesso dell'Accordo di Partenariato.

OS/RA 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino"

Indicatori:

- 1) Percentuale della popolazione residente in aree inondabili rispetto alla popolazione totale provinciale
- 2) Popolazione esposta a rischio frane

Definizione:

- 1) L'indicatore si riferisce alla percentuale di residenti in aree inondabili rispetto alla popolazione totale.
- 2) L'indicatore si riferisce agli abitanti per km² esposti a rischio frane per classi. La definizione è quella contenuta nell'Accordo di Partenariato.

Fonte: La fonte del primo indicatore è l'Amministrazione provinciale in applicazione della direttiva "Alluvioni" (direttiva 2007/60/CE) su base sessennale. In base alle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni previste dalla Direttiva alluvioni e predisposte dalle autorità di bacino, si calcola la percentuale della popolazione residente in aree inondabili sovrapponendo le mappe con i dati sulle persone residenti (al nr. civico), che è un'informazione qualitativamente molto precisa ed aggiornata al 2013. Proprio perché i dati sono con riferimento alla Direttiva alluvioni, essi non tengono conto dei fenomeni torrentizi e delle frane. L'indicatore è solido in quanto le mappe vengono aggiornate e comunicate ufficialmente e i dati sulle persone residenti sono georeferenziati.

Il secondo indicatore è di fonte Ispra con frequenza quinquennale come indicato dall'Accordo di Partenariato.

Valore di riferimento:

- 1) **4%** nel 2013
- 2) **2,01-5** nel 2006

Valore obiettivo:

- 1) **3,8%** nel 2023. Il livello di riferimento è già soddisfacente rispetto al resto dell'Italia e si considera una riduzione comunque rilevante e soddisfacente il passaggio da 4% a 3,8% tenendo conto delle minacce dal cambiamento climatico.
- 2) **2,01-5** nel 2023. L'obiettivo del programma è di non mutare la situazione del 2006 e di garantire l'equilibrio territoriale e la protezione da frane e alluvioni per la popolazione nei prossimi anni. Tale obiettivo è comunque ambizioso tenendo conto delle pressioni climatiche sulla zona alpina.

Coerenza AdP: L'indicatore è lo stesso dell'Accordo di Partenariato.